

# BookMarchs, presentato il festival itinerante dei libri e dei traduttori

[cronachepicene.it/2019/08/28/bookmarchs-8-giornate-dedicate-al-festival-itinerante-dei-libri-e-dei-traduttori-2/144616/](http://cronachepicene.it/2019/08/28/bookmarchs-8-giornate-dedicate-al-festival-itinerante-dei-libri-e-dei-traduttori-2/144616/)

August 28,  
2019



È tutto pronto ormai per l'inizio della seconda edizione di **BookMarchs - L'altra voce**, il festival dedicato ai libri e ai loro traduttori che, dopo un'anteprima dal 30 agosto all'1 settembre, si svilupperà dal 4 all'8 settembre. 14 eventi in 11 Comuni (l'ente capofila Campofilone, oltre ad Altidona, Lapedona, Moresco, Monterubbiano, Montefiore dell'Aso, Monte Rinaldo, Ortezzano, Pedaso, Petritoli e Ponzano di Fermo) per 8 giorni di programmazione.

**La manifestazione, pur molto giovane, ha già saputo attirare l'interesse di tante realtà** del territorio, oltre ad aver sviluppato rapporti con iniziative collaudate come il festival "Urbino e le Città del Libro" e aver avuto vetrine di assoluto rilievo nel corso dell'anno come la presentazione al Salone del Libro di Torino o quella alla Casa delle Traduzioni di Roma.

«L'anno scorso ci siamo chiesti se fosse possibile parlare di traduzione in questo territorio – ricorda Fabio Pedone, traduttore per Mondadori e direttore artistico della rassegna insieme alla moglie Stella Sacchini, traduttrice per Feltrinelli –. Quando un lettore medio si reca in libreria e acquista un libro straniero, raramente si preoccupa di verificare il nome del traduttore. Eppure questa è una figura fondamentale, una specie di medium che permette a una parola nata in un'altra cultura di accasarsi e acclimatarsi anche nella nostra».



La conferenza stampa di presentazione

**Quella del traduttore è quindi “l'altra voce”, come recita il sottotitolo del festival** e se, come sottolinea la Sacchini, «nella traduzione non esiste il singolare, ma solamente una pluralità di voci», allora l'evento non poteva che configurarsi come un festival itinerante, sparso e diffuso nel territorio passando dai cinque Comuni dello scorso anno agli 11 di questa seconda edizione. Ci sono poi le nuove collaborazioni e progetti paralleli che abbracciano le associazioni del territorio, il tutto partendo dalla partnership con l'Ecomuseo della Valle dell'Aso.

**L'associazione culturali Rovine Circolari, nell'ambito del bando “Patrimonio in scena”, curerà quattro momenti teatrali**, a partire dall'evento di apertura di venerdì 30 agosto a Campofilone fino ad arrivare a quello di chiusura dell'8 settembre all'Area Archeologica La Cuma di Monte Rinaldo: «Tra il teatro e la traduzione esiste una grande affinità – commenta la direttrice Isabella Carloni – non solo perché spesso vengono messi in scena testi stranieri, ma anche e soprattutto perché il teatro è traduzione nella misura in cui noi attori trasformiamo e traduciamo con il corpo e con la voce non solo testi, ma anche temi e visioni».

**In programma due mostre fotografiche, in collaborazione con l'associazione Altidona Belvedere, che verranno inaugurate rispettivamente a Petritoli il 6 settembre e a Moresco il giorno successivo.** «In questo momento storico – precisa il presidente Pacifico D'Ercoli – la fotografia va in due direzioni: da una parte quella del messaggio semplice che si usa attraverso i social ma le cui tracce sfumano in maniera

veloce e dall'altro lato il grande interesse per riscoprirne la poetica, cioè la sua capacità di comunicare i messaggi. Questo è l'obiettivo delle nostre due esposizioni che raccontano storie di vita comune».

**Nel corso dell'anno la direttrice artistica Stella Sacchini ha condotto dei laboratori nelle classi delle elementari e medie di Altidona, Campofilone, Monterubbiano e Pedaso**, cercando di trasmettere a bambini e ragazzi l'importanza della lettura e dell'apertura verso mondi diversi. Un progetto che vivrà il suo atto conclusivo domenica 1 settembre a Ponzano di Fermo, dove Evelina De Signoribus e Ilaria Piperno cureranno un evento specificamente rivolto alle rime per l'infanzia, con letture di Piergiorgio Cinì.

**Infine, c'è anche un collaborazione con il progetto "Più Voci - Traduzioni Visive", volto a creare un centro per le voci dell'arte del contemporaneo nella Valdaso con sede presso la Casa degli Artisti di Altidona.** Un progetto che si è concretizzato in una serie di residenze per brevi soggiorni dedicati specificamente alla produzione artistica. Le opere realizzate in questo periodo da tre artiste marchigiane d'origine, d'adozione o d'elezione (Rossella Ghezzi, Elena Nonnis e Alessandra Pedonesi) saranno al centro dell'omonima mostra che verrà inaugurata venerdì pomeriggio alle 17 e che rimarrà aperta per tutta la durata del festival.

BookMarchs, 8 giornate dedicate al festival itinerante dei libri e dei traduttori